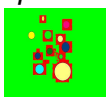


Oggi che si discute tanto di consulenza legale suggerisco di leggere, per capire la **NON NOVITA' DELLA CONSULENZA LEGALE SU INTERNET**, l'interessante articolo di Serena Cresci *"La consulenza legale all'interno delle riviste degli avvocati: l'esperienza regionale negli anni dell'unificazione nazionale"*, su Rassegna Forense, n. 3/2008 Luglio-Settembre 2008.

Questo il sommario: 1) La stampa periodica e l'editoria giuridica. 2) La legge n. 1939 del 1874: riflessioni e conseguenze all'interno delle riviste giuridiche. 3) La consulenza legale fornita attraverso i periodici. 4) "Il giornale delle leggi". Pubblicazione legale di dottrina, giurisprudenza e consulti gratuiti. 5) "Il Monitore delle leggi". Un periodico popolare. 6) Un progetto fallito: "Il Comune". 7) "Rivista di medicina legale e di giurisprudenza medica". **8) Dalle rubriche di consulenza legale al patrocinio per corrispondenza.**

Scrive Serena Cresci: *"... va sottolineato come nel corso degli anni la sezione delle rubriche di consulenza legale interna alle riviste giuridiche si sia a poco a poco modificata, fino a snaturarsi quasi completamente: queste rubriche infatti erano nate nella maggior parte dei casi come sezioni di consulenza gratuita verso il lettore, cioè come servizio che il periodico offriva al lettore e anche, quindi, come mezzo per incrementare*



le vendite. Ma ciò che le caratterizzava, all'inizio, era l'aspetto della gratuità. Nel corso degli anni, invece, queste divennero a poco a poco un servizio a pagamento, o meglio un vero e proprio patrocinio per corrispondenza, non più quindi finalizzato soltanto a favorire la tiratura delle riviste, ma volto anche (e soprattutto) a far acquisire clienti ai singoli professionisti collaboratori delle stesse".